

summa el p^{to} s. Virginio è restato a Sutrio insieme col card^{le} dal Frenese el quale anche non è sta [sic!] voluto acceptare dentro da Viterbo el s^{ro} Jacobo Conte,¹ el quale intendendo la venuta de Franzosi non li ha voluti aspectare et se ne fugito et abbandonata essa rocha. E seguito un altro caso, el quale benche non habia quel fondamento ch'io iudicai al principio nientedimeno non è passato senza gran scorno del Pontefice: non heri l'altro venendo M^a Hadriana et M^a Julia cum un'altra sua sorella da uno suo castello nominato Capo de Monte per andare a Viterbo dal car^{le} suo fratello essendo vicini a la circa uno miglio si incontrorono in una frotta de Franzosi a cavallo et da essi furono prese et conducte a Montefiaschone cum tutta la compagnia loro, che erano perho da XXV a XXX cavalli; el papa subito che hebbe la novella mandò uno suo camarero fidato a Marino per dolersi de questo caso cum Aschanio, el quale subito ritorno cum tal commissione che hozi se inteso le p^{te} m^e cum tutta la comitiva loro esser state relaxate senza che li sia sta usato una desonestà al mondo, cussi ne la robba come ne le persone. Questa relaxatione cussi subito arguisse che questo sia stato uno caso fortuito et non pensato come la brigata dubito al principio. Io sone [sic!] de parere che fra pochi di questa terra habia ad essere piena de Franzosi; verò è che dentro da Roma si ritrova fina adesso circa 150 homeni darne et tutta via ne veneno de li altri; dicono fin a la summa de XV squadre et dua miglia fanti; nientedimeno ogni uno conclude che aproximandosi la M^{ta} del Re in qua cum la persona et gente sue che non li habia ad esser uno obstaculo al mondo.

Orig. all'Archivio Gonzaga in Mantova.

31. Giorgio Brognolo al marchese di Mantova.²

Roma, 4 gennaio 1495.

...La M^{ta} Sua come scrissi allhora è alogiata in San Marcho, dove è sempre stata fin a questo dì: ne mai è andata dal Papa, el quale sta pur in palazzo et spesso va dal palazzo al Castello per la via coperta dove attende a fortificarsi più ch'l po havendo totalmente deliberato de non darlo a la M^{ta} del Re p^{to} come fin qui ge ne stato facto una mirabile instantia et tutta via si fa, credo bene per opera de quelli che vorriano vedere più focho cha [sic!] legna; el Papa è conducto a questo che le contento de dare al p^{to} Re per segurezza sua Civitatechia, la quale ha porto et è loco important^{mo}, ma de Castello Sanctangelo non vole sentire. Se questa durezza et pertinacia persevera da lun canto e dal altro io dubito che in fine desordine habia a seguire...³

Orig. all'Archivio Gonzaga in Mantova.

¹ Secondo questo si corregga SIGISMONDO DE' CONTI 81.

² Cfr. sopra p. 398.

³ I passi che seguono presso GREGOROVIVS VII², 369.